

---

## **Diocesi: Perugia-Città della Pieve, presentati il progetto "Ambulatorio solidale" e la campagna "Ho bisogno di te"**

Alla presenza del card. Gualtiero Bassetti, arcivescovo di Perugia-Città della Pieve e presidente della Cei, è stato illustrato oggi a Perugia il progetto dell'“Ambulatorio della solidarietà”. Il progetto, avviato in fase sperimentale lo scorso autunno, risponde al tema della Giornata mondiale del malato che la Chiesa celebra oggi, festa liturgica della Madonna di Lourdes, e al messaggio del Papa che pone l'accento sulle persone che "nel mondo intero non hanno la possibilità di accedere alle cure, perché vivono in povertà". Si tratta di un progetto sostenuto da Bassetti e condiviso dall'arcivescovo di Camerino-San Severino Marche mons. Francesco Massara, pastori delle due arcidiocesi proprietarie, insieme alla Fondazione Eremo Santuario del Beato Rizerio di Muccia (Macerata), della Casa di cura “Clinica Lami” Spa di Perugia, struttura sanitaria che ne ha reso possibile la realizzazione. L'“Ambulatorio della solidarietà” è nato da una crescente richiesta di aiuto alla Caritas; nella fase sperimentale ne hanno usufruito trenta persone. L'“Ambulatorio” è destinato a pazienti, non esenti per patologia, fra i 6 e i 65 anni di età, identificati nella fascia di reddito “R1”, fra 0 e 36mila euro lordi, che rinunciano a sottoporsi a visite ed esami mettendo a rischio la salute. In tutta l'Umbria sono circa 200mila le persone con reddito “R1” e oltre 113mila quelle in povertà relativa. Quest'ambulatorio è il frutto della collaborazione tra Caritas, Ufficio per la pastorale della salute, Associazione medici cattolici di Perugia e Casa di cura “Clinica Lami” che lo ospita. L'accesso all'“Ambulatorio della solidarietà” (il sabato mattina), dove è possibile eseguire anche esami radiologici e di laboratorio attraverso la “Clinica Lami” i cui costi sono sostenuti dall'arcidiocesi di Perugia con il fondo 8x1000, è revisionato dalla Caritas. Al progetto si affianca la campagna “Ho bisogno di te”.

Giovanna Pasqualin Traversa